26-FEB-2024 CORRIERE DELLA SERA da pag. 1-2 /

Quotidiano nazionale Direttore: Luciano Fontana Lettori Audipress 11/2023: 241.991

Gli accertamenti affidati ai carabinieri. Il ministro Lollobrigida: mai represso il dissenso, no a qualsiasi violenza

Cariche a Pisa, scatta l'inchiesta

Verifiche su 15 agenti, le carte ai pm. Salvini difende la polizia. Schlein: parli Meloni

di **Rinaldo Frignani** e **Marco Galluzzo**

L'ordine di caricare gli studenti qualcuno lo ha dato. E i poliziotti della squadra del reparto mobile di Pisa sono partiti, in due riprese. E alla seconda carica non si sono fermati ma hanno inseguito e manganellato i manifestanti. Ed è su questa squadra, una quindicina di divise, che si concentrano le attenzioni di chi indaga. Scontro politico sulle parole di Salvini. Schlein: «Cosa dice Meloni?».

alle pagine **2**, **3** e **4**

Manganellate agli studenti, verifiche su quindici poliziotti

Registro la facilità inquietante con cui, da quando è al governo la destra, si arriva alla repressione di piazza nel silenzio del Viminale e di Palazzo Chigi

Nicola Fratoianni Sinistra italiana

L'indagine affidata ai carabinieri dopo gli scontri di Pisa. Un'intera squadra del Reparto mobile sotto la lente

Le spiegazioni

Il prefetto: non c'erano disposizioni sull'uso della forza. Il questore: problema di gestione

di **Rinaldo Frignani**

ROMA «Caricate!». L'ordine gli studenti lo hanno sentito chiaramente. Prima quello, poi le manganellate. In due fasi ravvicinate, la seconda volta con gli agenti che non si fermavano dopo averli respinti e li inseguivano nel vicolo che da piazza Dante porta a piazza dei Cavalieri. Colpi sferrati in maniera indiscriminata su minorenni in fuga. Insieme con numerosi video postati online e in onda sui tg nazionali e locali, le testimonianze dei ragazzi picchiati venerdì scorso a Pisa durante un corteo pro Palestina, non preavvisato in Questura e non autorizzato, saranno ora al centro delle indagini della Procura: un'intera squadra del Reparto mobile di Pisa potrebbe finire già oggi sotto inchiesta per le manganellate sferrate agli studenti. Sono una quindicina i poliziotti, compreso il capo squadra e uno dei responsabili dell'ordine pubblico incaricato della sorveglianza della piazza, sui quali si concentra l'attenzione degli inquirenti dopo che ieri la Questura ha inviato un'informativa su quanto accaduto.

L'informativa

Nella relazione che la Questura di Pisa ha inviato ai magistrati ci sono le ordinanze del questore Sebastiano Salvo con le disposizioni e i piani di sicurezza per le manifestazioni in programma quel giorno, gli ordini di servizio con le specifiche sulle unità e gli agenti impiegati — anche con i dettagli sul personale dislocato a protezione della piazza — le immagini girate dalla polizia scientifica sul corteo improvvisato dagli studenti. Prima, durante e dopo la carica della squadra accusata di aver picchiato i ragazzi. Oggi i pm pisani, guidati dal procuratore Giovanni Porpora, potrebbero iscrivere i primi indagati sul fascicolo, al momento aperto senza ipotesi di reato. Gli accertamenti, per competenza in questi casi per non far indagare i colleghi dei poliziotti coinvolti, sono stati assegnati ai carabinieri che hanno già cominciato a raccogliere elementi sul ferimento di tredici ragazzi, dieci dei quali minorenni, mentre i genitori di questi ultimi valutano la possibilità di unirsi per presentare un'unica denuncia.

Il caso di Firenze

Lo stesso potrebbe accadere anche a Firenze, dove sempre venerdì mattina ci sono stati cinque feriti fra i manifestanti presi a manganellate vicino a piazza Ognissanti dove Cobas, studenti e movimenti di lotta per la casa hanno deviato il corteo verso il consolato americano. A Pisa però non si esclude che l'indagine si possa allargare anche all'intera catena di comando della Questura che ha gestito l'ordine pubblico per il corteo non autorizzato dei liceali. E su questa stessa linea si muoveranno anche gli accertamenti richiesti dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al capo della polizia Vittorio Pisani per capire dove e perché ci siano state falle nella prevenzione dell'evento, sia pure non preavvisato.

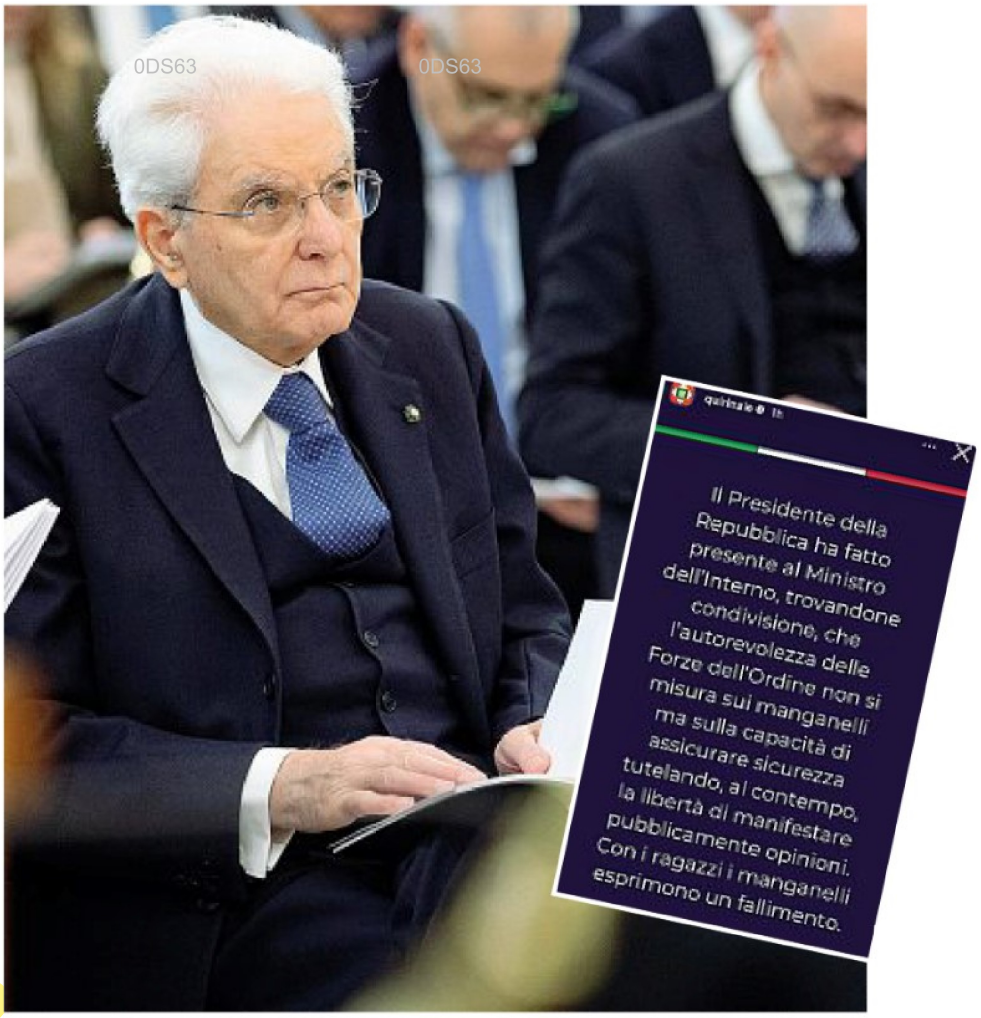
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS63 - S.181 DATA STAMPA

Quotidiano nazionale Direttore: Luciano Fontana Lettori Audipress 11/2023: 241.991

L'ammissione

A una delegazione di Cgil, Cisl e Uil, che l'ha incontrata insieme con il questore Salvo, il prefetto di Pisa Maria Luisa D'Alessandro ha assicurato che non c'erano state disposizioni sull'uso della forza per contenere i manifestanti, mentre proprio il responsabile della Questura, raccontano i sindacati, ha ammesso invece che c'è stato «un problema di gestione della piazza, dal punto di vista organizzativo e operativo, a suo avviso causato dal fatto che non erano chiari gli obiettivi del corteo». Ricostruzione che circolerebbe anche in alcune chat dei poliziotti: la reazione sproporzionata sui ragazzi sarebbe stata legata al rischio che il corteo potesse oltrepassare il blindato che chiudeva il vicolo e raggiungere obiettivi sensibili. Compresa la sinagoga. Per le prossime manifestazioni saranno incrementati i servizi di prevenzione e i contatti con gli organizzatori per evitare altri momenti di tensione. «No allo sciacallaggio nei nostri confronti — è il commento di sottolinea Patrizio Del Bon, segretario generale della Consap polizia —: sarebbe buona prassi emettere giudizi solo al termine delle inchieste. Tanti colleghi manifestano al nostro sindacato amarezza e sconforto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nota Il capo dello Stato Sergio Mattarella e il post di sabato dall'account Instagram del Colle con la sue parole su Pisa

La parola

INFORMATIVA URGENTE

È uno degli atti con cui i parlamentari possono controllare l'operato del governo, chiedendo al premier o a un ministro di chiarire in Aula su un tema specifico. M5S, Pd e Avs ne hanno chiesto una al ministro Piantedosi

Le tappe

Gli studenti in piazza

Il 23 febbraio a Pisa la polizia ha caricato e manganellato il corteo pro Palestina (per il cessate il fuoco a Gaza). Anche a Firenze ci sono stati scontri. Almeno dieci i minorenni feriti

Le reazioni dell'opposizione

«Immagini inaccettabili» per la leader del Pd Elly Schlein. Per Giuseppe Conte (M5S) «non è degno del Paese». Matteo Renzi (Iv): «Il governo si dia una regolata»

«Corriere» L'intervista a Piantedosi

Le parole dal Quirinale

Sabato il capo dello Stato, Sergio Mattarella, è intervenuto con una nota ricordando che l'autorevolezza delle forze dell'ordine non si misura sui manganelli

La posizione del Viminale

Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno, nell'intervista al *Corriere della Sera* ha detto che le immagini di Pisa lo hanno amareggiato e che valuterà se ci sono stati degli eccessi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS63 - S.181 DATA STAMPA